

SOLIDARIETA' A BRESCIA

Mostra multimediale per aiutare i bimbi del Cairo



BRESCIA — Una mostra multimediale per raccontare «l'altro Cairo». Quello reale, drammaticamente vivo, neppure lambito dagli itinerari turistici. Mentre mamma e papà di ritorno dal viaggio raccontano della città delle Mille e una notte, della metropoli dai monumenti possenti e silenziosi, l'altra faccia — quella degli zibbalini in mezzo alla spazzatura a caccia di qualunque cosa sia «riciclabile», degli spaccapietre o dei bimbi curvi nelle conchiglie e nelle fornaci — è documentata da immagini, fotografie, musica e suoni che si propagano nel chiostro della chiesa di San Cristo Re di via Pia Marta, a Brescia. Un'iniziativa senza precedenti che, documentando le contraddizioni della capitale d'Egitto, sperimenta la formula della solidarietà multimediale: «Ancora una volta la comunità bresciana s'impegna

in nuovi confronti destinati a sviluppare percorsi di solidarietà» scrive il sindaco Mino Martinazzoli nel catalogo della mostra. Libro, foto-cartoline e filmati sono in vendita per raccogliere fondi destinati alla realizzazione di cinque asili infantili nei quartieri degradati del Cairo.

Alla raccolta fondi si affianca la finalità didattica: far vedere e far sentire ai ragazzi di qui la vita dei coetanei al limite della sopravvivenza. Tre le sezioni della rassegna (visitabile dalle 16 alle 18): dalle luci scintillanti della città nuova ad uso e consumo dei turisti, al Cairo reale e vissuto che regala sguardi e sorrisi di speranza. Promotrice dell'iniziativa è l'associazione «Cuore amico». La mostra è itinerante: già si sono prenotate Reggio Emilia, Milano, Mantova e Varese.

Nunzia Vallini